

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO DEFINITIVO**

**IMPIANTO CONTROLLO FUMI
PARTE ELETTRICA
SISTEMA DI CONTROLLO VENTILAZIONE FINESTRE
Specifica tecnica**

GENERAL CONTRACTOR	ITALFERR S.p.A.
Consorzio Cociv Project Manager (Ing. Guagnozzi) <i>[Signature]</i> Data: 07/06/2012	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
A 3 0 1	0 0	D	C V	S P	A I 0 0 0 9	0 1 2	F

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
E00	Adeguamento sicurezza in galleria	Ing. F. Fantinato <i>[Signature]</i>	16/03/2012	Ing. I. Barilli <i>[Signature]</i>	20/03/2012	Ing. E. Pagani <i>[Signature]</i>	23/03/2012	Ing. E. Ghislandi
F00	A301D18ISLF0000003A del 18/05/2012	Ing. F. Fantinato <i>[Signature]</i>	04/06/2012	Ing. I. Barilli <i>[Signature]</i>	06/06/2012	Ing. E. Pagani <i>[Signature]</i>	07/06/2012	
								Data: 07/06/2012

n. Elab.:	File: A301-00-D-CV-SP-AI00-09-012-F00.DOC
-----------	---

CUP: F81H92000000008

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 	
	<p>Codifica Documento A301-00-D-CV-SP-AI00-09-012-F00.DOC</p>	<p>Foglio 2 di 17</p>

INDICE

INDICE.....	2
1. INTRODUZIONE.....	3
2. ENTITA' E SCOPO DEL SISTEMA	3
3. DISPOSITIVI PLC.....	3
4. CONFIGURAZIONE PLC	4
5. COLLEGAMENTO LOCALE ALLA RETE	5
6. FUNZIONALITA' E SEQUENZE	5

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>Codifica Documento A301-00-D-CV-SP-AI00-09-012-F00.DOC</p> <p>Foglio 3 di 17</p>

1. INTRODUZIONE

La presente specifica descrive tipicamente un sistema di controllo di impianti, apparati e dispositivi che realizzano le funzionalità, sequenze e servizi di ventilazione delle finestre.

La specifica è orientata alla descrizione dell'architettura e filosofia del sistema, demandando alle descrizioni di processo dei rispettivi impianti controllati per i dettagli sulle sequenze e su programmi che saranno eseguiti.

2. ENTITA' E SCOPO DEL SISTEMA

Il sistema di controllo è basato su apparati di automazione di tipo industriale, genericamente definiti come PLC. Si prevede una architettura in cui ogni dispositivo di controllo, riferito ad ogni finestra, sia autonomo a livello funzionale ed a livello di comunicazione. I dispositivi in questione sono sempre dotati di capacità di elaborazione a bordo per espletare localmente le operazioni di controllo e gli azionamenti. I PLC sono previsti in apposito quadro elettrico per servizi ausiliari di ventilazione finestra.

I controllori locali comunicano a loro volta con i rispettivi controllori principali di "galleria", gestiti in ridondanza in modalità Master/Slave, che svolgono la funzione di diagnosi, raccolta dati e coordinamento delle operatività locali nonché l'interfaccia di comunicazione verso i sistemi di supervisione e controllo di livello superiore (SPVI, etc.), non oggetto della presente specifica.

Le attività e funzioni di coordinamento e comunicazione tra i vari PLC, lo scambio e propagazione dei dati (per avvio di sequenze, comandi, ecc.) sono realizzate a bordo delle varie CPU.

3. DISPOSITIVI PLC

I PLC saranno di tipo modulare o compatto con possibilità di espansione mediante l'impiego di moduli di I/O remoto o distribuito.

Le caratteristiche principali richieste sono:

- Programmazione secondo lo standard IEC1131-3.
- Porta/e di comunicazione ethernet 10/100 Mb/s
- protocollo di comunicazione Modbus TCP/IP
- Auto-diagnostica hardware e software

Tipicamente sarà previsto l'allestimento, su apposite guide o pannelli, di sistemi d'automazione in cui saranno presenti come minimo:

- Alimentatore/i per l'elettronica di bordo

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	Codifica Documento A301-00-D-CV-SP-AI00-09-012-F00.DOC
	Foglio 4 di 17

- Schede di comunicazione
- CPU
- Schede di I/O per il collegamento col campo

I PLC previsti consentiranno la sostituzione delle schede di Input/Output, di seguito definite come I/O, a caldo; sono pertanto richieste elevate prestazioni di auto-diagnostica.

Le modalità di configurazione Hardware saranno tali da permettere di installare moduli I/O di tipo digitale e analogico e di tipo misto digitale-analogico; questi moduli dovranno inoltre essere provvisti di morsettiere di interfaccia col campo ad innesto, di tipo estraibile e posizionamento frontale, per facilitare un rapido scollegamento del campo (in caso di sostituzione).

La memoria a bordo della/e CPU è prevista di tipo tamponato, in modo localizzato, con batterie di facile reperibilità. Detta CPU deve essere dotata di elevate prestazioni di diagnostica e capacità di rilevare malfunzionamenti dell'Hardware, errori di comunicazione, anomalie di trattamento dei dati ecc. Le attività di programmazione e configurazione devono essere accessibili in rete e localmente.

La capacità di separazione galvanica tra i canali di I/O ed il campo, tra i moduli stessi del PLC e tra il PLC e l'alimentazione deve essere garantita secondo standards industriali.

A corredo del modulo d'automazione devono essere previsti stadi di alimentazione distinti rispettivamente per le schede I/O, relè e teleruttori, sistemi di ventilazione dei quadri elettrici.

Le alimentazioni ai PLC saranno in derivate da apposito gruppo statico di continuità e/o alimentatore con batterie tampone.

Sono previste morsettiere di appoggio per lo scambio dei segnali col campo.

A livello operativo il PLC svolgerà i propri compiti secondo le specifiche di processo dell'organo o dell'impianto controllato. I sistemi di automazione saranno tipicamente contenuti entro i quadri elettrici per i servizi ausiliari, preferibilmente in scomparti dedicati.

Ogni quadro verrà dimensionato con un numero di I/O adeguato secondo l'applicazione, la tipologia e la dislocazione dell'apparato d'automazione.

4. CONFIGURAZIONE PLC

Di seguito sono riportate le configurazioni tipologiche e/o particolari dei PLC previsti, in funzione delle diverse utenze controllate:

Unità PLC RIDONDATA - QE.VE.SA - FINESTRA (Architettura tipo 2)

Il PLC previsto sarà installato nei quadri QE.VE.SA di finestra, configurato come segue, su n. 2 unità PLC (PLC ridonato):

- n. 2 Rack per posizionamento CPU/Alimentatori/schede

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>Codifica Documento A301-00-D-CV-SP-AI00-09-012-F00.DOC</p> <p>Foglio 5 di 17</p>

- n. 2 Alimentatori
- n. 2 CPU
- n. 2 schede di comunicazione Ethernet per la comunicazione con rete dati di galleria/piazzale
- unità di remote I/O, con ridondanza DO
 - almeno n. 5 schede x 32 DI di acquisizione segnali digitali
 - almeno n. 4 schede x 16 DO di comando digitali
 - almeno n. 2 schede x 8 AI di acquisizione segnali analogici
 - almeno n. 2 schede x 4 AO di comando analogici
- n. 2 unità di comunicazione tra PLC, terminale Touch Screen ed unità remote I/O
- n. 1 terminale Touch Screen, da 10.4", con 65.536 Colori, per il comando ed il controllo locale dei sistemi automatizzati

5. COLLEGAMENTO LOCALE ALLA RETE

I diversi PLC sono collegati alla rete dati di sicurezza di galleria / piazzale, di competenza SATURNO, secondo le indicazioni di elaborato .A301-00-D-CV-SP-AI000X-004 "Impianto Idrico Antincendio - Controllo Fumi Parte Elettrica - Sistema di Gestione e Controllo P.G.E.P. - Specifica Tecnica".

Per distanze inferiori ai 90 metri il collegamento tra PLC e switch di rete dati verrà realizzato mediante bretella di connessione in rame a quattro coppie ritorte terminata con connettori RJ45, categoria 6 secondo CEI EN 50173; per distanze superiori in fibra ottica multimodale e relativi transceiver rame/ottici (previsti sia lato utenza che lato nodo di rete SATURNO).

6. FUNZIONALITA' E SEQUENZE

Il sistema di automazione provvede ad effettuare l'avvio dei ventilatori ed operare successivamente l'apertura delle serrande di intercettazione dell'aria.

Il sistema gestirà separatamente i seguenti impianti di ventilazione:

- gruppo di "pressurizzazione passaggio di servizio", con due ventilatori (di cui uno di riserva);
- gruppo di "pressurizzazione della camera di transizione", con un unico ventilatore;
- gruppo di "estrazione dei gas di scarico", con due ventilatori (di cui uno di riserva);

Per le logiche di funzionamento si fa riferimento al documento che descrive l'impianto di ventilazione delle Finestre.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 	
	Codifica Documento A301-00-D-CV-SP-AI00-09-012-F00.DOC	Foglio 6 di 17

La tipologia di segnali è così definita:

- DI = Digital Input
- DO = Digital Output
- AI = Analog Input
- AO = Analog Output
- RS/ET = Comunicazione tramite rete seriale o Ethernet

In particolare, nel caso di comunicazione tramite rete seriale o Ethernet, è riportata la stima dei segnali trasmessi con la suddivisione di cui sopra. In tal caso questi punti saranno definiti come “Punti logici”. Altresì, nel caso in cui i segnali Input/Output siano di tipo “cablato”, afferenti pertanto agli ingressi/uscite del PLC stesso, questi saranno definiti come “Punti fisici”.

Nelle tabelle che seguono sarà riportato un elenco dei segnali afferenti a ciascun PLC in cui ciascuna voce è ricavata da un elenco di segnali tipici.

COCIV												
ELENCO PUNTI CONTROLLATI PER TIPICI												
DESCRIZIONE TIPICO		GRANDEZZE ACQUISITE	MODALITA' DI ACQUISIZIONE	PUNTI FISICI				PUNTI LOGICI				LINEE RS 485 - RS 232 - ETHERNET
				DI	DO	AI	AO	DI	DO	AI	AO	
QE.AI /AS (quadro pompe AIVAS)	Sezionatore generale linea 1	Stato	PLC di quadro	1								
	Sezionatore generale linea 2	Stato	PLC di quadro	1								
	Commutatore linea 1 - linea 2	Stato commutatore	PLC di quadro	1								
	Relè minima tensione	Presenza tensione	PLC di quadro	1								
	Interruttore pompa 1	Stato	PLC di quadro	1								
	Interruttore pompa 2	Stato	PLC di quadro	1								
	Pompa antincendio	Comando	PLC di quadro		2							
	Pompa antincendio	Allarme intervento scatto termico	PLC di quadro	2								
	Pompa antincendio	Marcia	PLC di quadro	2								
	selettore LOC/REM	stato selettore	PLC di quadro	2								
TOTALE TIPICO			PLC di quadro	12	2	0	0	0	0	0	0	0
Stato porta		Contatto finecorsa		1								
TOTALE TIPICO			PLC di quadro	1	0	0	0	0	0	0	0	0
PLC		Diagnostica apparato PLC						1	5			
		Diagnostica apparati periferici						1	5			
		Altre diagnostiche						1	5			
TOTALE TIPICO				0	0	0	0	3	15	0	0	1
Inverter con comunicazione Ethernet		Anomalia, guasto, sovraccarico e allarme temperatura	PLC di quadro					4				
		Controllo velocità	PLC di quadro			1						
		Inversione	PLC di quadro		2							
		Sonde di temperatura motore elettrico							6			
		Parametri di configurazione								5	5	
		Comando accensione / spegnimento	PLC di quadro		1							
TOTALE TIPICO			PLC di quadro	0	3	0	1	4	6	5	5	1
Inverter		Anomalia, guasto, sovraccarico e allarme temperatura	PLC di quadro					4				
		Controllo velocità	PLC di quadro			1						
		Inversione	PLC di quadro		2							
		Comando accensione / spegnimento	PLC di quadro		1							
TOTALE TIPICO			PLC di quadro	0	3	0	1	0	0	0	0	0

PARZIALE - PUNTI CONTROLLATI SISTEMA DI SUPERVISIONE																				
IMPIANTO CONTROLLATO (TIPICO)	PUNTI CONTROLLATI PER TIPICO										PLC RIDONATO - QE.VE.SA - FINESTRA									
	PUNTI FISICI					PUNTI LOGICI					PUNTI FISICI					PUNTI LOGICI				
	DI	DO	AI	AO	RS/ET	DI	DO	AI	AO	n°	DI	DO	AI	AO	DI	DO	AI	AO	RS/ET	
QE.AI.SA	40	3	5	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.AS.SA	42	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.B-P.1 (2 ventilatori)	35	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.B-P.2 (2 ventilatori)	35	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.B-P.3 (3 ventilatori)	40	10	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.PV.SA (Aux pozzo)	41	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.VE.SA (Aux finestra)	53	0	0	0	0	0	0	0	1	1	53	0	0	0	0	0	0	0	1	
QE.PVAS.SA (Aux pozzo VALLEMME)	49	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.VIAS.SA (Aux imbocco VALLEMME)	41	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.VEAS.SA (Aux finestra VALLEMME)	42	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.VR (Quadro ramo area sicura)	41	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.US (Quadro uscite di sicurezza)	32	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.AI /AS (quadro pompe AVAS)	12	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Stato porta	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
PLC	0	0	0	0	3	15	0	0	1	2	0	0	0	0	6	30	0	0	2	
Inverter con comunicazione Ethernet	0	3	0	1	4	6	5	5	1	6	0	18	0	6	24	36	30	30	6	
Inverter	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.PV	9	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
QE.VS - QE.VE - QE.VM	15	4	0	0	0	0	0	0	0	2	30	8	0	0	0	0	0	0	0	
QE.VF	8	2	0	0	0	0	0	0	0	1	8	2	0	0	0	0	0	0	0	
Serranda controllata e motorizzata	2	1	0	0	0	0	0	0	0	14	28	14	0	0	0	0	0	0	0	
Serranda controllata	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pressostato	1	0	1	0	0	0	0	0	0	4	4	0	4	0	0	0	0	0	0	
Anemometro	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sensore vibrazione	3	0	1	0	0	0	0	0	0	6	18	0	6	0	0	0	0	0	0	
Sonda Petterman	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Centralino controllo n. 5 monitori	0	0	0	0	22	5	10	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sistema di controllo centrale spegnimento	0	0	0	0	20	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sensore umidità - temperatura	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Segnalazione percorso di evacuazione	0	0	0	0	2	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Stazioni di sollevamento acque	23	15	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Gruppo elettrogeno	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
PLC - Sistema di trattamento liquidi pericolosi	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Centraline rivelazione fumo	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Porta scorrevole by-pass	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
										0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
										0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
										0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
										0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI PARZIALI										-	143	42	10	6	30	66	30	30	9	
RIEPILOGO PUNTI CONTROLLATI DAL PLC																				
	PUNTI FISICI					PUNTI LOGICI														
TOTALE COMPLESSIVO (DI)	143					30														
TOTALE COMPLESSIVO (DO)	42					30														
TOTALE COMPLESSIVO (AI)	10					30														
TOTALE COMPLESSIVO (AO)	6					30														
TOTALE PUNTI CONTROLLATI	201					120														

NOTE:
 La seriale RS è comune con tutti i dispositivi nello stesso quadro elettrico
 Prevedere 20% di riserva sui segnali I/O